



COMUNE DI BRONTE

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 8 Del 04-02-2016

Oggetto: Costituzione di una Commissione consiliare straordinaria sull'Ospedale di Bronte.

L'anno duemilasedici il giorno quattro del mese di febbraio alle ore 16:00 e seguenti, nella consueta sala delle adunanze consiliari del Comune di Bronte.

Alla sessione D'urgenza di Prima convocazione che è stata partecipata ai signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

MELI VINCENZA	A	PRESTIANNI ANGELICA	P
CATANIA FRANCO	A	MESSINA GAETANO	A
CASTIGLIONE MASSIMO GIUSEPPE	P	DI MULO GIUSEPPE	A
CALAMUCCI SALVATORE	P	CATANIA ANGELICA	P
PAGANO GIUSEPPA	A	TRISCARI VITTORIO	P
LUCA SALVATORE	A	DI FRANCESCO ERNESTO	A
DE LUCA MARIA	A	GALATI PIZZOLANTE ANTONINO	P
FRANCO VALERIA	P	LEANZA ANTONIO	P
CASTIGLIONE CARLO MARIA	A	PETRONACI ANTONIO GIOVANNI DOMENICO	A
LONGHITANO SAMANTA	A	LIUZZO SCORPO ROSARIO	P

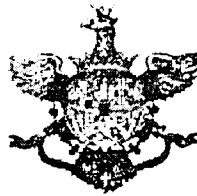
Presenti n. 9 Assenti n. 11.

Presiede GALATI PIZZOLANTE ANTONINO in qualità di PRESIDENTE.

Partecipa il VICE SEGRETARIO GENERALE SAPIA MARIA TERESA.

La seduta è pubblica.

Allegato 1



COMUNE DI BRONTE

Il Presidente del Consiglio comunale, Galati Antonino, assume la presidenza del Consiglio comunale, convocato con prot. n.2042 del 02-02-2016.

Alle ore 16,00 il Presidente invita la Vice Segretaria, Dott.ssa Sapia M. Teresa, a procedere all'appello nominale dei consiglieri, per la verifica del numero legale. Risultano presenti n.9 Consiglieri comunali (Castiglione M., Calamucci S., Franco V., Prestianni A., Catania A., Triscari V., Galati A., Leanza A., Liuzzo R.), assenti 11. Pertanto constatata la mancanza del numero legale, la seduta viene rinviata di un'ora, alle ore 17,00.

Alla ripresa dei lavori consiliari, ore 17,00, risultano presenti all'appello nominale, n.20 Consiglieri comunali.

Per l'Amministrazione sono presenti in aula il Sindaco, Calanna G., gli Assessori, Biuso N., Bortiglio F., Currao A.,

Il Presidente introduce il primo punto all'Ordine del Giorno avente ad oggetto: "Costituzione di una Commissione consiliare straordinaria sull'ospedale di Bronte".

Viene data lettura dell'oggetto della proposta di Atto Deliberativo segnato in oggetto.

Il Presidente dà la parola al Consigliere Franco V.

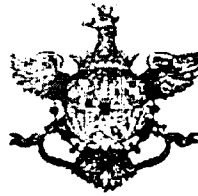
Il Consigliere Franco: "Mi è stato proposto l'accordo, ma io sono del parere che si debba andare a votazione. Deve essere coscienza di questo Consiglio Comunale dare la possibilità di fare parte di questa Commissione non solo alla maggioranza, ma anche all'opposizione e a chi si è profuso in questo ultimo periodo. Io mi auto candido anche perché sono stata attiva da questo punto di vista e sono in contatto diretto con i membri della Commissione sanità della Regione. Inoltre propongo a tutti coloro che faranno parte di questa Commissione a rinunciare all'eventuale gettone di presenza... (Voce fuori microfono) se c'è un eventuale gettone di presenza, di rinunciarvi perché è un osservatorio."

Il Presidente dà la parola al Consigliere Catania A.

Il Consigliere Catania A: "Poiché trattasi di una Commissione speciale, e non Commissione permanente così come prevista dal nostro Statuto, non è previsto alcun gettone di presenza. Negli anni passati avevamo già costituito una stessa Commissione, ma senza andare a votazione a scrutinio segreto. In ogni caso, potrebbe andare bene la proposta del Consigliere Franco, ma vista l'importanza dell'argomento, visto che se ne è parlato, propongo l'opportunità di dare ad ogni gruppo la presenza di un Consigliere comunale che rappresenti ogni gruppo, in modo che l'intero Consiglio Comunale venga rappresentato..., pur andando a votazione. È importante che ci sia un rappresentante di ogni gruppo del Consiglio Comunale. (Voce fuori microfono). Stiamo andando a votazione ed il gruppo misto propone il proprio candidato. (Voce fuori microfono)."

Il Presidente dà la parola al Consigliere Leanza A.

Il Consigliere Leanza: "Sulla proposta del Consigliere Catania io sono d'accordo. Secondo me, individuare un componente per ogni gruppo permette a questo Consiglio Comunale la sua massima rappresentanza in un argomento importante, anziché limitarlo ad una Commissione speciale composta da 5 persone dove secondo me non ha senso la maggioranza e la minoranza. Io sono d'accordo alla proposta, ma naturalmente c'è un aspetto tecnico e cioè è necessario un momento di riflessione all'interno dei gruppi. Io comunque sono d'accordo con la proposta."



COMUNE DI BRONTE

Il Presidente dà la parola al Consigliere Triscari V.

Il Consigliere Triscari: “Io mi associo alla proposta della collega Catania. Ritengo che sia la cosa più democratica. Io ritengo che in questa Commissione ci vogliamo andare tutti. È giusto che tutti i gruppi vengano rappresentati e poi all’interno del gruppo ognuno decide chi vuole mandare. Per me va bene e ritengo che non sia necessario nemmeno passare attraverso una votazione, ma dare una comunicazione del nominativo che farà parte della Commissione.”

Il Presidente dà la parola al Consigliere Leanza A.

Il Consigliere Leanza: “Fra l’altro è lo stesso principio adottato dal Comune di Randazzo. Anche lì è stata fatta una Commissione per l’ospedale dove ogni gruppo viene rappresentato.”

Il Presidente dà la parola al Consigliere De Luca M.

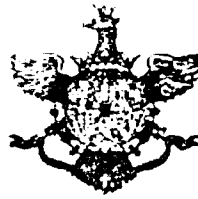
Il Consigliere De Luca: “Noi siamo d’accordo in quanto gruppo con la proposta della Consigliera Catania perché questo sarebbe un criterio molto rappresentativo sia per i consiglieri che per tutta la cittadinanza. Come si sottolineava, penso che ognuno di noi avrà fatto la sua parte per interessarsi per l’ospedale. Qui non c’è chi più e chi meno. Io penso che a tutti interessa che l’ospedale resti aperto e che si facciano le cose che si devono fare. Noi siamo d’accordo a questa proposta. Basterebbe dire il nominativo per ogni gruppo e non è necessario passare per la votazione.”

Il Presidente dà la parola al Consigliere Catania A.

Il Consigliere Catania A.: “E’ ovvio che comunque la costituzione della Commissione è rappresentativa perché poi se qualche rappresentante del gruppo non può andare, esistono delle deleghe.”

Il Presidente dà la parola al Consigliere Luca S.

Il Consigliere Luca S.: “La democrazia è bella perché viene praticata anche in questo Consiglio Comunale. Lo spirito di fare una Commissione, ed io ritengo che lo spirito dovrebbe essere quello di una Commissione più ristretta, perché farla così allargata, e può essere di 5-6-7- membri, è una Commissione che rappresenta sì il Consiglio Comunale, ma io ritengo che a rappresentare il Consiglio Comunale ci sia lei, Presidente, ed a rappresentare l’Amministrazione ci sia il Sindaco. Lo spirito di questa Commissione era uno spirito diverso, perché noi abbiamo 60 giorni di tempo ancora per andare a fare sentire il fiato nel collo a chi di competenza per potere arrivare alla definizione di questo punto nascita. A mio avviso è chiuso il discorso per la Commissione, perché poi ci penserà sicuramente chi di competenza all’interno, l’Assessore che si occupa anche di sanità, ci penserà il Presidente del Consiglio, il Sindaco. Lo spirito era diverso. Questa non è una passerella! Oppure la rappresentanza che c’è, ed è sicuramente gradita la rappresentanza di ogni Consigliere comunale o di ogni gruppo, e necessita della forza di ogni gruppo, che c’è in questo Consiglio Comunale, perché su 20 consiglieri comunali nessuno dirà che è contro questo punto nascita e che non si vuole...; però lo spirito era diverso..., se dobbiamo fare la con perché la rappresentanza ci deve essere e questo Consiglio Comunale desidera farla in questo maniera, secondo me stiamo sbagliando. Qui ci vuole una rappresentanza molto ristretta. E per consentire alla maggioranza di fare il proprio mestiere, ma anche



COMUNE DI BRONTE

alla minoranza di fare il proprio mestiere, io propongo che venga fatta massimo a tre..., come nelle migliori democrazie.”

Entra in aula l'Assessore Saitta A.

Il Presidente dà la parola al Consigliere Longhitano S.

Il Consigliere Longhitano: “Noi ci associamo alla proposta del Consigliere Angelica Catania perché il criterio da lei proposto garantisce la massima rappresentatività.”

Il Presidente dà la parola al Consigliere Castiglione C.

Il Consigliere Castiglione C.: “Condivido quanto detto dalla collega Longhitano. Volevo fare presente che il Consiglio Comunale è formato da 6 gruppi consiliari ed una Commissione normale è formata da 5 membri. Una rappresentanza del genere potrebbe dare un respiro più ampio. Per la prima volta nella mia vita, sono d'accordo con la maggioranza.”

Il Presidente dà la parola al Consigliere Meli V.

Il Consigliere Meli: “Io questa mattina leggendo il messaggio che il Presidente ha mandato alla maggioranza, ho risposto alle 8.30. Anche io avevo proposto un componente per ogni gruppo, quindi anche da parte dell'opposizione, così tutti erano presenti. Non posso che non essere d'accordo con quanto espresso stamattina. Ovviamente parlo a nome del PD.”

Il Presidente dà la parola al Consigliere Castiglione M.

Il Consigliere Castiglione M.: “Io concordo con quanto detto dal Consigliere Luca. Io nella scorsa consiliatura sono stato in questa Commissione ospedaliera e non abbiamo concluso nulla. **(Voce fuori microfono)**. Penso di potere esprimere la mia opinione in tutta libertà! Io sono d'accordo con quanto detto dal Consigliere Luca. Per me 3 componenti vanno benissimo.”

Il Presidente dà la parola al Consigliere Catania A.

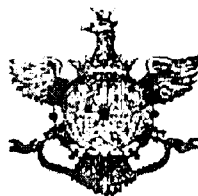
Il Consigliere Catania A.: “Presidente, ci sono state due proposte. Quindi, bisogna mettere ai voti le proposte che sono state fatte per vedere quali delle due verrà accolta.”

Il Presidente: “Le proposte sono una della maggioranza che ha parlato...”

Il Presidente dà la parola al Sindaco, Avv. Calanna.

Il Sindaco: “Io non vorrei inserirmi in vicende che sono di esclusiva pertinenza del Consiglio Comunale, ma vorrei riferire delle esperienze precedenti a questo Consiglio Comunale. La Commissione sanità è stata costituita, al di là del fatto che poi si sia mossa o meno, e chi vi parla ne ha fatto parte, però vi dico che non c'è stata mai votazione. Ci siamo messi in questo Consiglio Comunale ed ognuno di noi ha detto la sua...; valutate voi, io sono qui e a questo punto potrei anche uscire, perché come avete detto tutti, questa è una cosa che non può avere un colore politico. Non può avere una definizione verso una parte, piuttosto che verso un'altra, ma riguarda tutto il Consiglio Comunale. Per cui sarebbe un bel segnale se si evitassero delle votazioni pro o contro qualcuno, se si decidesse un criterio unanime di questo Consiglio Comunale e questo criterio lo si seguisse in maniera armoniosa. Scusate se mi sono permesso di intervenire.” **(Voce fuori microfono)**

Il Presidente dà la parola al Consigliere Triscari V.



COMUNE DI BRONTE

Il Consigliere Triscari: “Presidente, io condivido quello che ha detto il Sindaco. Lui fra l’altro ha fatto parte della Commissione, ed io ho fatto un passo indietro perché lui facesse parte della Commissione. Per cui io dico che anche in un dibattito di questo, dove c’è una proposta diversa, non è nulla di particolare perché l’interesse è comune. Vi sono due proposte, li mettiamo ai voti e basta. Poi all’interno di ogni gruppo, noi Presidente provvederemo a darle il nominativo.”

Il Presidente: “Allora, votiamo per la proposta di un rappresentante per ogni gruppo fatta dal Consigliere Angelica Catania.”

Viene posta in votazione la proposta del Consigliere Catania A., di nominare un componente per ogni gruppo, che viene approvata dal Consiglio Comunale con n.18 voti Favorevoli, n.2 voti Contrari (Luca S., Castiglione M.), 0 Astenuti, espressi per alzata di mano. (Voce fuori microfono)

Il Presidente: “Il Consigliere Leanza ha chiesto 10 minuti di sospensione. Mettiamo in votazione la proposta.”

Viene posta in votazione la proposta del Consigliere Leanza, di sospendere la seduta consiliare per cinque minuti, che viene approvata dal Consiglio Comunale con n. 14 voti Favorevoli, n.6 voti Contrari, (Luca S. – Castiglione M. – Castiglione C.- Calamucci S. – De Luca M. – Prestianni A.), 0 Astenuti, espressi per alzata di mano.

Alle ore 18.00 il Presidente del Consiglio invita il vice Segretario Comunale a procedere all’appello nominale dei Consiglieri. Risultano presenti n. 19 Consiglieri ed assenti n. 1 Consigliere (Catania F.).

Il Presidente: “Io devo fare un appello personale, mio, e di qualche altro Consigliere. Evitate di fumare nell’Aula e nei corridoi.”

Il Presidente dà la parola al Consigliere Meli V.

Il Consigliere Meli: “A me spiace rincorrere i consiglieri comunali, non posso partecipare alle riunioni; ho problemi di salute, ho un asma terribile. Non si fuma perché la legge lo prevede. Chi vuole fumare, va a farlo fuori. Io sono garante della legge e delle regole. Mi auguro che non accada più.”

Il Presidente: “A proposito dell’ospedale, il Capogruppo può indicare il proprio componente.”

Il Consigliere Meli V.: “Il PD indica come componente di questa Commissione l’ing. Messina, poiché credo che in una Commissione come questa sia necessario il parere tecnico per i lavori e per tutto quello che si è fatto. Nessuno, meglio di lui, può capire di cosa si parla.”

Il Presidente dà la parola al Consigliere Leanza A.

Il Consigliere Leanza: “Il gruppo misto indica come componente di questa costituenda Commissione, il Consigliere Luca.”

Il Presidente dà la parola al Consigliere De Luca M.

Il Consigliere De Luca: “Il gruppo *Noi per Bronte*, indica come componente il Consigliere Calamucci anche perché è stato lui a proporre la costituzione di questa Commissione.”



COMUNE DI BRONTE

Il Presidente dà la parola al Consigliere Castiglione C.

Il Consigliere Castiglione C: “Noi del gruppo *Bronte viva*, nominiamo il Consigliere Prestianni A. per la sua competenza e professionalità, visto che è impiegata all’ASP, ed avendo partecipato a tutte le riunioni. Sicuramente sarà un esponente gradito di *Bronte viva* e di questa Commissione.”

Il Presidente dà la parola al Consigliere Longhitano S.

Il Consigliere Longhitano: “Il gruppo *Guardiamo avanti insieme*, considerato il forte interesse manifestato dal Consigliere Di Francesco e considerata la sua professionalità, lo nomina come componente di questa Commissione.”

Il Presidente dà la parola al Consigliere Di Mulo G.

Il Consigliere Di Mulo: “ Per dare continuità alla Commissione precedente, l’UDC conferma Angelica Catania come Componente della Commissione Sanità.”

Il Presidente dà la parola al Consigliere Triscari V.

Il Consigliere Triscari: “Io sul nominativo non dico niente perché il Consigliere Leanza ha già spiegato che democraticamente abbiamo scelto Salvino Luca. Io quello che chiedo a tutta la Commissione, perché io mi sento rappresentato, in tutti i casi come Consigliere per quello che posso fare mi attiverò, ma spero solo che questa Commissione sia da supporto al Sindaco e a coloro che si stanno impegnando, senza guardare in faccia nessuno. Dobbiamo guardare solamente il bene di Bronte. Il bene di Bronte si chiama: Ospedale Castiglione Prestianni. Io ringrazio tutti coloro che si sono proposti per fare parte di questa Commissione. Speriamo di ottenere i frutti sperati.”

Il Presidente: “Mi sembra che abbiamo completato questo punto. La Commissione straordinaria sui problemi della sanità, è formata ai sensi dell’art.36 del Regolamento ed è costituita dai seguenti Consiglieri comunali: *Calamucci Salvatore, Catania Angelica, Di Francesco Ernesto, Luca Salvatore, Messina Gaetano, Prestianni Angelica. (Voce fuori microfono)*

Il Presidente: “Per l’elezione del Presidente, si procede come per le altre Commissioni permanenti. La prima volta sarà convocata dal Presidente. L’attività di questa Commissione è di supporto all’Amministrazione. E’ anche di monitoraggio e controllo della sanità di Bronte.”

Il Presidente dà la parola al Consigliere Castiglione C.

Il Consigliere Castiglione C.: “Io volevo solamente dire che, visto che lei stesso ha detto che la richiesta è stata avanzata dal collega Calamucci, io propongo che possa essere eletto Presidente di questa Commissione il Consigliere Calamucci.”

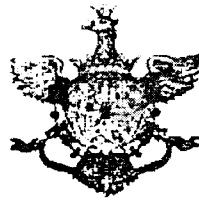
Il Presidente dà la parola al Consigliere Di Francesco E.

Il Consigliere Di Francesco: “Io ritengo che il nome appropriato di questa Commissione sia: Commissione consiliare straordinaria sui problemi della sanità locale.”

Il Presidente: “Se siete d’accordo, possiamo mettere questo titolo.”

Il Presidente dà la parola al Consigliere Castiglione M.

Il Consigliere Castiglione M. “Presidente, leggendo la rassegna stampa del 3 febbraio ho visto che a Bronte abbiamo un problema increscioso, quello del Pozzo Musa che non sta approvvigionando di



COMUNE DI BRONTE

acqua alcune parti del paese. Siccome ad oggi, dopo telefonate di sollecito..., e qualcuno è andato anche sotto a reclamare, volevo sapere se, visto che in questa rassegna stampa del 3 febbraio si dice che dopo due giorni sarebbe ripartita l'erogazione dell'acqua, se da domani quei quartieri che sono stati sprovvisti avranno la certezza di avere l'acqua nelle proprie condutture.”

Il Presidente dà la parola al Sindaco, avv. Calanna.

Il Sindaco: “Venerdì il problema dovrebbe essere risolto. Da quello che mi dicono, venerdì inizierà l'erogazione dell'acqua che però non potrà raggiungere la regolarità del flusso nella giornata di venerdì; ma mi dicono che venerdì sera o al massimo sabato, la situazione sarà ripristinata. Da domani mattina dovrebbe riprendere l'erogazione. Ringrazio in questa sede i dipendenti comunali che da domenica sera, da quando si è verificato il guasto, lavorano incessantemente per risolvere il problema.”

PERTANTO IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Da atto che è stata istituita la Commissione consiliare straordinaria sui problemi della sanità locale, costituita da n.6 Consiglieri comunali, rappresentanti le forze politiche presenti in Consiglio comunale, e precisamente:

Calamucci	Salvatore
Catania	Angelica
Di Francesco	Ernesto
Luca	Salvatore
Messina	Gaetano
Prestianni	Angelica.



COMUNE DI BRONTE



La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.

IL PRESIDENTE

GALATI PIZZOLANTE ANTONINO

IL CONSIGLIERE ANZIANO

MELI VINCENZA

IL VICE SEGRETARIO GENERALE

SAPIA MARIA TERESA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale, su conforme attestazione del Messo Comunale,

CERTIFICA

Che la presente deliberazione, in applicazione della L. R. 03.12.1991 n. 44, è stata affissa all'Albo Pretorio Comunale On Line per 15 giorni consecutivi dal 17-02-2016 al 03-03-2016 senza opposizioni o reclami.

Bronte li,

IL SEGRETARIO GENERALE

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione, in applicazione della L. R. 03.12.1991, n. 44 e successive modifiche ed integrazioni, è divenuta esecutiva il 28-02-2016

- Perché è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 12 comma 2 - L.R. n. 44/91);
 Perché decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art.12 comma 1 - L.R. n. 44/91).

Bronte li,

II SEGRETARIO GENERALE
